



Nella catena ecologica al loro posto i bambini che lavorano nelle miniere di cobalto

Audi taglierà 9.500 posti di lavoro entro il 2025 in Germania, nell'ambito di un vasto programma che prevede 6 miliardi di euro di risparmi annui da qui al 2029. Il brand di lusso del gruppo Volkswagen ha precisato in una nota che le uscite saranno realizzate per lo più tramite non sostituzione dei pensionamenti e senza licenziamenti. I risparmi permetteranno di «aumentare la competitività» nel quadro della «trasformazione dell'industria auto verso la mobilità elettrica». Le decisioni, si legge nella nota, riguardano in particolare l'ottimizzazione delle capacità produttive nei due stabilimenti tedeschi con l'adeguamento del personale e l'estensione della garanzia dei posti di lavoro fino al termine del 2029. I 6 miliardi di euro così generati confluiranno in progetti futuri come l'elettrificazione e la digitalizzazione.

Priorità zero emissioni

Lo stabilimento di Ingolstadt si sta attualmente preparando per la produzione di veicoli elettrici per ampliare la gamma a zero emissioni. Attualmente la casa dei quattro anelli produce in Belgio il SUV elettrico e-tron, del quale è stata da poco presentata la versione e-tron Sportback, e ha varato due anni fa un piano industriale, in seno al gruppo Volkswagen, che prevede entro il 2025 potrà 30 modelli a elevata elettrificazione, dei quali 20 completamente elettrici, frutto di un piano d'investimenti senza precedenti a favore della mobilità sostenibile e della digitalizzazione. Un investimento pari a 40 miliardi di euro entro il 2025, anno in cui Audi si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei propri stabilimenti produttivi del 35% per vettura prodotta rispetto al 2010. Nei prossimi 10 anni, e in ogni caso entro il 2030, gli stabilimenti produttivi Audi saranno tutti carbon neutral.

Le assunzioni continuano

Intanto, a Neckarsulm si stanno allestendo le linee per avviare la produzione della sportiva elettrica Audi e-tron GT, derivata in gran parte dalla Porsche Taycan. La vettura uscirà dalla catena di montaggio già a partire dal 2020. L'accordo entra in vigore il 29 novembre 2019 ed è valido per i prossimi dieci anni.

Nella nota si precisa anche che Audi continuerà a reclutare personale anche nei prossimi anni. L'azienda prevede di creare fino a 2.000 nuove posizioni di esperti in settori quali la mobilità elettrica e la digitalizzazione.